

Comunicato stampa del 25 agosto 2017

## **Vigilanza nel settore delle assicurazioni complementari: chiarite le competenze – una perizia conferma il margine di manovra delle parti**

**CPS pubblica una perizia giuridica, che chiarisce le competenze della finma, dell'UFSP e dei Cantoni in materia di vigilanza nel settore delle assicurazioni malattie complementari e conferma l'ammissibilità dei modelli tariffali in vigore tra le parti. La perizia, elaborata dal professor dottor Bernhard Rüttsche (Università di Lucerna), sottolinea la responsabilità individuale delle parti e pone chiari limiti all'influsso delle autorità dettato da motivi politici.**

L'evoluzione prospera del settore delle assicurazioni complementari è nell'interesse degli assicurati e dei contribuenti: tutte le prestazioni mediche non assunte dall'assicurazione malattie obbligatoria alleggeriscono la pressione sui premi. D'altro canto i fornitori di prestazioni mediche e gli assicuratori possono elaborare offerte attrattive per i titolari di assicurazioni complementari. Questa separazione tra l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) secondo la LAMal e le assicurazioni malattie complementari facoltative (secondo la LCA) rispecchia la volontà del legislatore.

Regolarmente, nel settore delle assicurazioni complementari si assiste tuttavia a un influsso, dettato da motivi politici, da parte delle autorità di vigilanza. La perizia chiarisce ora i limiti della vigilanza legale:

- UFSP: l'UFSP vigila sugli assicuratori malattie che offrono l'AOMS unicamente nel settore della LAMal. L'UFSP controlla se gli assicuratori malattie rispettano le disposizioni della LVAMal e della LAMal;
- finma: nel settore delle assicurazioni malattie complementari private, la vigilanza è esercitata dalla finma (secondo la LCA e la LSA), che sorveglia gli assicuratori malattie che offrono assicurazioni complementari private, ma non i fornitori di prestazioni stessi;
- Cantoni: la vigilanza sugli ospedali nell'ambito della polizia sanitaria spetta ai Cantoni, che eseguono le prescrizioni del diritto sanitario cantonale. Le autorità cantonali verificano inoltre il rispetto dei mandati di prestazioni da parte degli ospedali dell'elenco. È invece esclusa una vigilanza cantonale sugli ospedali convenzionati nell'ambito dell'assicurazione malattie sociale.

La scelta del modello tariffale (bottom up o top down) non ha alcuna relazione con il divieto di abusi previsto dal diritto sulla sorveglianza degli assicuratori e non è quindi sottoposta alla vigilanza da parte della finma. Nell'impostare i tariffari speciali privati, i fornitori di prestazioni sono liberi, entro i limiti del diritto della concorrenza. Un eventuale intervento della finma è possibile esclusivamente nei confronti di assicuratori malattie e unicamente in presenza di indizi concreti di pagamenti ingiustificati sistematici a favore di fornitori di prestazioni, segnatamente doppi pagamenti a favore di ospedali e medici indipendenti operanti in tali ospedali.

I tariffari speciali privati (bottom-up o top-down che siano) per le prestazioni supplementari ammesse sono del tutto compatibili con la protezione tariffale secondo la LAMal nel settore stazionario. Eventuali compensazioni di prestazioni mediche a carico dell'AOMS e al tempo stesso a carico dell'assicurazione complementare del paziente o del paziente che paga di tasca propria non costituiscono una violazione della protezione tariffale secondo la LAMal. In presenza di tali compensazioni non si applicano pertanto neanche le competenze in materia di vigilanza della LAMal.

La versione completa della perizia può essere scaricata al seguente link: <http://www.privatehospitals.ch/it/news/dettagli/translate-to-italian-aufsicht-im-bereich-der-krankenzusatzversicherungen/>

#### CPS

CPS tutela gli interessi dei 130 ospedali privati della Svizzera. Gli ospedali privati convincono dal punto di vista qualitativo (attualmente 15 delle 17 migliori cliniche su [www.spitalfinder.ch](http://www.spitalfinder.ch) sono private), lavorano sistematicamente a tariffe più basse o tutt'al più uguali a quelle degli operatori pubblici, assicurano il 26 per cento delle prestazioni nel settore acuto<sup>1</sup> e in molti settori – compresa la medicina altamente specializzata – sono di rilevanza sistemica.

Dati attuali sulle cliniche private svizzere:

[http://www.privatehospitals.ch/fileadmin/user\\_upload/news/bericht/PKS\\_Bericht\\_2017\\_it\\_web.pdf](http://www.privatehospitals.ch/fileadmin/user_upload/news/bericht/PKS_Bericht_2017_it_web.pdf)

#### Informazioni:

Adrian Dennler, presidente Cliniche private svizzere CPS, +41 79 687 79 97

Guido Schommer, segretario generale CPS, +41 79 300 51 45; [info@privatehospitals.ch](mailto:info@privatehospitals.ch)

---

<sup>1</sup> Dati sui giorni di cura 2015, 2014: 23 per cento